

**CONSERVATORIO  
DI MILANO**

Con il sostegno di



*Federico Mompellio*

**FEDERICO MOMPELLIO**

BIBLIOTECARIO, MUSICOLOGO, COMPOSITORE

**Ricerca e concerti attorno  
al Fondo Musicale Mompellio**

**Venerdì 11 ottobre 2024**

**Biblioteca del Conservatorio di Milano  
Sala Conferenze**

**BIBLIOTECARIO, MUSICOLOGO, COMPOSITORE:  
FEDERICO MOMPELLIO E IL SUO VIVERE LA MUSICA  
GIORNATA DI STUDI**

# Federico Mompellio

La giornata di studi, organizzata nell'ambito del progetto *Federico Mompellio. Bibliotecario, musicologo, compositore. Ricerca e concerti attorno al Fondo musicale Mompellio*, promosso dal Conservatorio di Milano con il sostegno del Ministero, dell'Università e della Ricerca, intende affrontare, per la prima volta in maniera approfondita, alcuni degli ambiti di studio di Federico Mompellio, per presentarne la personalità poliedrica e valorizzarne le ricerche.

La prima parte della giornata è dedicata al ricordo del Maestro da parte di professori e studenti di conservatorio e di università.

**Elena Ferrari Barassi** lo ebbe come collega alla Scuola di Paleografia e Filologia musicale di Cremona, dove Mompellio insegnò dal 1950 al 1978; **Francesco Bussi** lo conobbe dapprima come bibliotecario del Conservatorio di Milano, poi seguì le sue lezioni a Cremona e infine gli fu collega in diverse attività musicologiche, mantenendo tuttavia anche rapporti umani molto intensi e **Guido Salvetti**, che presiede la sessione pomeridiana, lo frequentò pure come discente a Cremona, a Milano e all'Accademia di Siena tra il 1961 e il 1968. **Carlo Delfrati** e **Maria Isabella De Carli** lo ebbero invece come docente di Storia della musica in conservatorio (1949-1952). Entrambi renderanno la loro testimonianza personale sulla base dei ricordi e delle collaborazioni instauratesi negli anni di formazione.

La serie successiva degli interventi si sviluppa dalla relazione di **Marta Crippa** che prende in esame i materiali (musiche, scritti, lettere, materiale iconografico e fotografico) conservati nel fondo musicale donato dagli eredi alla Biblioteca del Conservatorio.

**Michelangelo Gabrielli** si concentra sull'attività di Mompellio docente accademico a Cremona, analizzando le trascrizioni e i compiti d'esame assegnati nei vari anni ed evidenziando in particolare le relative chiose e le annotazioni che il Maestro apponeva minuziosamente per evidenziare i problemi insiti nei brani e solleci-

tare riflessioni e approfondimenti sulle tipologie dei procedimenti applicati.

**Rodobaldo Tibaldi** tratteggia la figura di Mompellio sia come revisore di musiche dei secoli XVI-XVII (con le importanti edizioni critiche su Vinci, Striggio, D'India, Monteverdi), sia come autore di studi di carattere più ampio (tra cui le monografie su Vinci, Viadana e D'India) per porre nella giusta luce il valore e il significato dei suoi lavori, pionieristici ma ancora ora imprescindibili. **Mariateresa Dellaborra** sposta l'attenzione sulla fitta rete di rapporti epistolari intrattenuti a livello internazionale da Mompellio con varie personalità del mondo politico, artistico e culturale, con musicologi e bibliotecari per affrontare una serie molto ampia di argomenti e tematiche alcune delle quali attinenti a questioni scientifiche di alto profilo.

**Stefania Montonati** propone un approfondimento di Mompellio compositore portando come caso di studio due suoi lavori: *Giuditta, episodio biblico* e *Santa Caterina da Siena, mistero per mezzosoprano, coro e orchestra*, integralmente custoditi nel fondo della Biblioteca del Conservatorio di Milano.

**Marina Vaccarini** intende rimarcare come fin dagli anni Trenta l'attività di critico musicale per varie testate giornalistiche («Il secolo XIX», «Corriere emiliano», «Il popolo d'Italia», «Il Lunedì», «L'Ora», «Candido») sia stata tutt'altro che secondaria per Federico Mompellio. A questa si aggiunse il suo impegno come curatore di trasmissioni radiofoniche di taglio musicologico su argomenti di musica antica, nient'affatto sconosciuti all'epoca.

L'intervento musicale conclusivo è realizzato con il contributo di due studenti di biennio del Conservatorio di Milano – **Yasuhiro Taga** e **Louyihen Yang** – rispettivamente della classe di Musica vocale da camera di Tiziana Scandalletti e di Pianoforte di Silvia Limongelli. Verranno eseguiti i *Tre ariosi* composti da Mompellio nel 1987 e intonati sulle liriche di Salvatore Quasimodo tratte dalla raccolta *Ed è subito sera: Curva minore, Vicolo, Davanti al simulacro di Ilaria del Carretto*.

## PROGRAMMA

9.00. Welcome Coffee

### 10.00. **Saluti istituzionali**

Introduzione dei figli di Federico Mompellio, Alberto e Paolo

**Prima sessione.** Presiede **Mariateresa Dellaborra**

**Elena Ferrari Barassi**, *Federico Mompellio: un maestro*

**Carlo Delfrati**, *Il ricordo di un antico studente*

**Maria Isabella De Carli**, *Mompellio docente in Conservatorio*

**Francesco Bussi**, *Il mio paterno mentore milanese: Federico Mompellio*

**Marta Crippa**, *Il fondo Mompellio della Biblioteca del Conservatorio: un primo censimento*

12.45. Lunch break

14.30

**Seconda sessione, prima parte.** Presiede **Guido Salvetti**

**Michelangelo Gabrielli**, *Le trascrizioni di musica medievale e rinascimentale nell'ambito dei corsi accademici*

**Rodobaldo Tibaldi**, *Federico Mompellio e la musica dei secoli XVI e XVII: gli studi e le edizioni*

**Mariateresa Dellaborra**, *Le lettere nel fondo Mompellio*

16.00. Coffee break

16.30

**Seconda sessione, seconda parte.** Presiede **Guido Salvetti**

**Stefania Montonati**, *Mompellio compositore: Santa Caterina da Siena e Giuditta*  
**Marina Vaccarini**, *Mompellio critico musicale e divulgatore*

*Tre ariosi* di Federico Mompellio su testo di Salvatore Quasimodo

**Yasuhiro Taga** tenore

**Louyihen Yang** pianoforte